

inferrompessero. Però ai 21 maggio 1900 Rocco Perpiglia presenta a Passaniti Carmelo una lettera, che si suppone scritta da Musolino e dove si dice: «Tu sei spia, hai perciò ricevuto danaro, mandami L. 50, o pena la vita». Ma il processo contro Musolino per questo fatto finì con dichiarazione di non luogo



Verso Roccaforte del Greco.

La forza pubblica alla ricerca di Giuseppe Musolino.

a procedere per insufficienza di indizi, mancando ai giudici un documento di confronto che comprovasse essere quella del biglietto minatorio scrittura del bandito. Adesso, la Procura generale di Catanzaro, su perizie calligrafiche, crede che si tratti veramente di un suo lavoro di penna.

Ai 23 agosto 1900 Musolino pare tentasse una estorsione e un incendio a danno di quel tal Gregorio Musolino, che so-